

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1562 del 11 novembre 2021

Ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli - disponibilità anno 2021. Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede al riparto, tra i Comuni veneti ad alta tensione abitativa interessati, del fabbisogno indicato di euro 712.389,31, corrispondente a quota parte delle risorse anno 2021 del Fondo inquilini morosi incolpevoli trasferite alla Regione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e all'incremento, per la restante quota di euro 1.235.604,61, delle disponibilità del Fondo sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - FSA 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Nell'ambito delle "Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare" previste all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ora ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, da ripartire fra i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87.

Le Regioni hanno il compito di ripartire tra i Comuni interessati le risorse trasferite dallo Stato.

Si riepiloga di seguito la situazione dei fondi statali finora trasferiti alla Regione del Veneto e ripartiti presso i Comuni nelle precedenti annualità:

- annualità 2014: il MIT con i Decreti 14 maggio 2014 e 5 dicembre 2014 ha assegnato l'importo complessivo di euro 1.797.235,20, ripartito dalla Regione con deliberazioni della Giunta n. 1783 del 29 settembre 2014, n. 1211 del 15 settembre 2015 e n. 1865 del 25 novembre 2016;
- annualità 2015: il MIT con Decreto 19 marzo 2015 ha assegnato al Veneto euro 1.751.778,25, che la Regione ha interamente ripartito tra i Comuni con deliberazione n. 2016 del 23 dicembre 2015 e n. 1865 del 25 novembre 2016;
- annualità 2016: il MIT con Decreto 30 marzo 2016 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 2.887.966,92. La Giunta regionale con deliberazione n. 1865 del 25 novembre 2016 ha ripartito tra i Comuni una quota, a titolo di acconto, dell'importo di euro 1.806.472,56 e con DGR n. 1845 del 28 novembre 2017 ha ripartito il restante importo di euro 1.065.188,35 a valere su tale annualità;
- annualità 2017: il MIT con Decreto 1 agosto 2017 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 514.482,39 che sono stati ripartiti con la citata DGR n. 1845 del 28 novembre 2017;
- annualità 2018: il MIT con Decreto 31 maggio 2018 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 2.123.304,17. La Giunta regionale con deliberazione n. 1552 del 22 ottobre 2018 ha provveduto ad effettuare il riparto tra tutti i Comuni ad alta tensione abitativa sulla base anche del fabbisogno relativo al FSA anno 2015, tenuto conto della possibilità offerta alle Regioni di riallocare le eventuali somme non spese della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli anni 2014-2018, destinandole all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- somme non spese 2014-2018: con Decreto del Direttore Generale della Condizione Abitativa del MIT del 31 maggio 2019 tali risorse sono state quantificate per il Veneto in euro 3.765.515,99 e sono state individuate le modalità di trasferimento per l'utilizzo coordinato con le risorse del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 21 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Con DGR n. 1643 del 5/11/2019, la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare tali risorse ad incremento della dotazione del FSA anno 2019;
- annualità 2019: il MIT con Decreto 23 dicembre 2019 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 1.796.050,39. La Giunta regionale con deliberazione n. 950 del 14 luglio 2020 ha ripartito euro 1.015.115,26 tra i comuni alta tensione abitativa interessati e ha destinato l'importo residuo di euro 780.935,13 all'incremento della dotazione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2020, tenuto conto che l'art. 1, comma 21 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, prevede la possibilità per le Regioni di riallocare le somme non spese della

dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli destinandole all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, comma 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431;

- annualità 2020: il MIT con Decreto 23 giugno 2020 ha assegnato al Veneto risorse per complessivi euro 370.118,84, che sono stati ripartiti con DGR n. 1515 del 10 novembre 2020.

Per l'anno 2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con decreto 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23/09/2021, ha assegnato al Veneto risorse pari ad euro 1.947.993,92.

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse anche in forma coordinata con le risorse del Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, il Decreto Ministeriale (DM) 30 luglio 2021 ha confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come già previsto dal precedente DM 23 giugno 2020, anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8, A9. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020. Inoltre, i contributi concessi ai sensi del DM 30 luglio 2021 non sono cumulabili con il c.d. "reddito di cittadinanza". Pertanto i Comuni successivamente alla erogazione dei contributi comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

Per quanto riguarda il Veneto, con nota regionale U.O. Edilizia prot. n. 440902 del 01/10/2021, si è ritenuto opportuno richiedere preliminarmente ai Comuni ad alta tensione abitativa, già destinatari di risorse nelle precedenti annualità del Fondo, di quantificare il fabbisogno di risorse necessarie per il riconoscimento dei contributi ai cittadini, tenuto conto della possibilità di ampliamento della platea dei beneficiari anche in ragione dell'emergenza Covid-19.

Dai n. 29 Comuni ad alta tensione abitativa, entro la scadenza individuata, sono pervenute le seguenti informazioni:

Descrizione	Importi
Importi non spesi rispetto alla liquidazione del riparto Fondo Morosità Incolpevole anno 2020	330.255,30
Ulteriore fabbisogno di fondi indicato da 18 Comuni a valere sul Fondo Morosità Incolpevole anno 2021	712.389,31

Sulla base dei dati raccolti l'importo da ripartire, al fine di coprire il fabbisogno espresso da n. 18 comuni ad alta tensione abitativa, ammonta ad euro 712.389,31. Risultano altresì non ripartite risorse del finanziamento trasferito dal MIMS per l'anno 2021 pari ad euro 1.235.604,61 che si propone di portare ad incremento della disponibilità FSA 2021.

La competente struttura regionale ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dai Comuni ad alta tensione abitativa e, pertanto, sulla base di quanto fin qui premesso, propone di ripartire tra i Comuni ad alta tensione abitativa interessati le somme per ciascuno indicate nel prospetto di riparto **Allegato A** al presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 712.389,31.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia entro il corrente esercizio, risulta di euro 712.389,31 e la copertura finanziaria è posta a carico dei fondi disponibili sul capitolo 102189/U del bilancio regionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021 "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli - trasferimenti correnti (Art. 6, c.5, D.L. 31.8.2013, n. 102)" che presenta sufficiente disponibilità.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 11 della legge n. 431/1998, art. 11, comma 6;

VISTO l'articolo 6, comma 5 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTA la delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 87;

VISTI i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 maggio 2014, 5 dicembre 2014, 19 marzo 2015, 30 marzo 2016, 1 agosto 2017, 31 maggio 2018, 23 dicembre 2019 e 23 giugno 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale 31 maggio 2019, recante "Individuazione delle modalità di trasferimento delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli";

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021;

VISTE le comunicazioni di fabbisogno anno 2021 pervenute dai Comuni ad alta tensione abitativa in risposta alla nota regionale prot. n. 440902 del 01/10/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o), della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, il prospetto di riparto della quota del Fondo inquilini morosi incolpevoli anno 2021 dell'importo di euro 712.389,31, tra i Comuni ad alta tensione abitativa interessati e individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di determinare in euro 712.389,31 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore delle amministrazioni comunali individuate nell'**Allegato A**, alla cui assunzione provvederà con propri atti la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102189/U del bilancio regionale di previsione 2021-2023, esercizio 2021 "Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli - trasferimenti correnti (Art. 6, c.5, D.L. 31.8.2013, n. 102)";
4. di portare ad incremento della disponibilità del Fondo sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - FSA 2021 - le risorse non ripartite del Fondo inquilini morosi incolpevoli, trasferite alla Regione dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'anno 2021, pari ad euro 1.235.604,61;
5. di dare atto che la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 relativamente ai criteri e alle modalità di riparto del Fondo e degli articoli 26, commi 2 e 3 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.